

Spettabile
FONDAZIONE EDMUND MACH
Via E. Mach, 1
38010 San Michele all'Adige (TN)

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI NEGATO CONSENSO ALLA PUBBLICAZIONE DEI DATI DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 1, LETTERA F) DEL D.LGS. N. 33/2013 RELATIVI AL CONIUGE NON SEPARATO E AI PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO.

Il/la sottoscritto/a	Pinamonti Vigilio
Nato/a il	15 ottobre 1951
a	Tassullo
Provincia	Trento
Codice Fiscale	PNMVGL51R15L060G
Consigliere d'amministrazione della Fondazione Edmund Mach	
Atto e data della nomina	Delibera Giunta Provincia Trento n°1089 del 07 giugno 2013

sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi dell'art. 47, comma 1 del d.lgs. 33/2013 "la mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui da diritto l'assunzione della carica, da luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato"


DICHIARA:

che i soggetti di cui sotto non hanno consentito, come'è loro facoltà, alla pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali previsti dall'art. 14, comma 1, lettera f) del d.lgs. 33/2013. Dichiara altresì di essere consapevole che del mancato consenso viene data evidenza sul sito internet della Fondazione Edmund Mach tramite la pubblicazione della presente dichiarazione.

CONIUGE NON SEPARATO E PARENTI FINO AL II GRADO
Coniuge/legame di parentela (a)
Coniuge
Sorella

(a) Indicare solo il legame di parentela. Sono considerato parenti entro il secondo grado i nonni, i genitori, i figli, i nipoti in linea retta (figli dei figli), i fratelli e le sorelle. Secondo quanto precisato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione "Nel caso in cui il titolare dell'incarico politico o di indirizzo politico dichiara il mancato consenso alla pubblicazione delle attestazioni e delle dichiarazioni di cui all'art. 14, c. 1, lett. f), del d.lgs. n. 33/2013, del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, sussiste, ai fini della pubblicazione, l'obbligo di indicare il legame di parentela con il titolare dell'incarico politico o di indirizzo politico, ma non quello di identificazione personale del coniuge e dei parenti.

Tassullo, 14.01.2015



(sottoscrizione)

Curriculum Vitae

Dopo aver frequentato l'Istituto Agrario di S. Michele, nel giugno del 1972 sono stato assunto dalla Regione Trentino Alto Adige e assegnato alla Stazione Sperimentale Agraria Forestale di S. Michele all'Adige. Trasferito nei ruoli della Provincia Autonoma di Trento nel 1977, ho conservato le mansioni e la sede precedente. Nel 1995 sono transitato nei ruoli dell'Istituto Agrario, Ente funzionale della PAT, sempre conservando le mansioni e la sede originarie. Inquadrate nella Cat. C Livello Evoluto, 4° posizione retributiva, ruolo PAT messo a disposizione presso FEM, l'ultimo impiego è stato nel U.O. Limnologia e Piscicoltura dell'allora Dipartimento Valorizzazione delle Risorse Ambientali, facente parte del CRI, con incarichi specialistici e di coordinamento dei campionamenti ed analisi in ambienti idrici. A far data dal 1 aprile 2010, sono stato collocato a riposo.

Nella cartella personale e presso la Biblioteca (pubblicazioni dell'Istituto) è possibile visionare le pubblicazioni prodotte dal 1972 fino oggi.

Al di fuori del percorso lavorativo, ho rivestito le seguenti cariche elettive:

Dal 1980 al 1985: Assessore del Comune di Tassullo.

Dal 1985 al 1995: Sindaco del Comune di Tassullo.

Dal 1989 al 1991: Presidente del Consiglio di amministrazione della SARC, società cooperativa frutticola di Tassullo.

Dal 1980 al 1995: Membro dell'Assemblea comprensoriale del Comprensorio C6.

Dal 1985 al 1995: Membro del Comitato Esecutivo dell'UNCCEM Trentina.

Dal 1995 al 2004: Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale di Tassullo e Nanno, Banca di Credito Cooperativo.

Dal 1998 al 2003, Vicepresidente della SIBT, Società Informatica Bancaria Trentina (spa), e dal 2005 Presidente del Consiglio di Amministrazione della società cooperativa La Minela di Cles, carica che ricopro tutt'ora.

Tutte le cariche elencate sono state ricoperte per interi mandati e lasciate senza ricandidarmi.

Per la Sarc, la Cassa Rurale e La Minela, sono stato eletto soprattutto con il compito di risanare situazioni difficili all'interno delle compagini sociali e/o compromesse dal punto di vista finanziario. In tutte le occasioni ho assolto il compito assegnatomi contribuendo al risanamento delle aziende cooperative. Nel caso della Cassa Rurale, abbiamo ricevuto gli elogi della stessa Banca d'Italia, poiché il risanamento dell'azienda conseguito, rappresenta uno dei pochi casi italiani in cui una banca, anche dopo essere stata commissariata dagli Organi di Controllo per la delicata situazione riscontrata, ha potuto e continua tutt'ora, la sua normale attività, conservando la medesima ragione sociale.

Sono membro del Consiglio di Amministrazione di FEM, carica ricoperta nell'ultimo quinquennio e attualmente in scadenza.

S. Michele a/A, 1 maggio 2013.

In fede
Vigilio Pinamonti

